



SULLA VIA DELLA RIPRESA DEL CENTRO-SINISTRA

# Atteso un chiarimento nel PSI

Dovrebbe venire dalle imminenti riunioni dei nenniani e del comitato centrale - Il PSU vede nelle manovre della sinistra dc il maggior ostacolo a una coalizione organica - La segreteria Piccoli non sarà discussa al consiglio nazionale - Malagodi per un appello agli elettori sui problemi di fondo

Roma 19 settembre, notte.  
Mentre il partito repubblicano si accinge a discutere domani, nel proprio consiglio nazionale, la proposta della sua direzione di promuovere la ricostituzione di un governo organico di centro-sinistra, si vanno profilando con maggiore chiarezza le posizioni di alcuni settori politici su questo problema.

## Delimitazione

Una ponderata nota dell'*'Umanità*, ad esempio, afferma che il PSU condivide le preoccupazioni del PRI circa la stabilità politica ed economica e le prospettive dello sviluppo democratico nel nostro paese. Ma poi puntualizza subito che i gravi problemi della situazione attuale sono la conseguenza delle contraddizioni interne della precedente coalizione di centro-sinistra, che a loro volta hanno prodotto la rottura fra i socialisti.

Per le riprese del centro-sinistra occorrono quindi due cose: una nuova impostazione della politica di governo ed un quadro politico, maestro dell'attuale, di cui un elemento essenziale sia la netta delimitazione della maggioranza. Il PSU non crede che l'atterraggiamento di alcune forme dello schieramento di centro-sinistra sia conforme a questi presupposti; soprattutto perché la legge negavamente l'emarginazione del gruppo nenniano e la valorizzazione di quello lombardiano nel PSI, perché esse significano l'abbandono progressivo della politica autonomista e il crescente equivoco nella politica estera. Né può apprezzare le iniziative della sinistra democristiana che cerca di costringere la DC ad una scelta a favore del PSI e adottare termini provocatori nei confronti del PSU.

Quasi ad avvalorare le riserve e le obblighi dei socialdemocratici giungono stessa una nota della *"Radar"* (agente della sinistra dc di Base) e la relazione svolta da Donat Cattin al convegno della sinistra sindacalista, di cui dà notizia l'agenzia *"Forze nuove"*. E' seriamente pensabile una riproposizione a settembre di una formula considerata improponibile a luglio, e senza che nel frattempo sia intervenuto un chiarimento di fondo tra i partiti e dentro i partiti? «Questo si domanda la *"Radar"*. E più oltre osserva che la natura del PSU non può essere considerata un fatto derivato da beghe di potere interne al socialismo, mentre si tratta della demarcazione tra diverse concezioni del ruolo che il socialismo deve svolgere nel nostro paese. E così oggi la disfida del PSU, modificando il quadro politico, ha posto per gli altri partiti il problema di come comportarsi di fronte al PSI e al PSD.

E fino a che non sarà risolto questo nodo, non sarà propenso — conclude la *"Radar"* — una serie alternativa politica e neppure di governo. L'avver anzi preventivamente ritenuto non configurabile l'ipotesi di un governo DC-PSI, significa aver già operato una precisa scelta a favore del PSU con evidente distorsione unidimensionale della presunte equidistanza. E sarebbe questa sempre secondo la *"Radar"*, una scelta incognita ed erronea, esattamente contraria alla auspicata politica di centro-sinistra.

## Riunione morotea

La stessa accusa è stata rivolta da Donat Cattin all'attuale segreteria della DC: dopo aver ottenuto il voto delle sinistre promettendo un indirizzo nazionale nei riguardi del PSI, essa avrebbe poi rifiutato ogni scelta in favore del bipartito DC-PSI, preferito l'avventura del monocolore «al vento», dissiusa alla fine di questa avventura dal dissenso delle sinistre e di molti altri settori del partito.

Oggi — ha detto Donat Cattin — non abbiamo che un dubbio governo monocolore e la maggioranza democristiana non ha una sua linea politica. Ma — riproporre due, tre, quattro volte, all'esterno della DC — i tentativi di ridar vita al quadripartito o di abbucare attraverso un'altra strada la situazione, senza che si siano modificati i rapporti interni della DC, è un vaneggiioso perduto tempo che lasciamo ad altri; per la modifica di questi rapporti interni non è possibile che il partito, reso acquattato di fronte alle divergenze e le scissioni tra i socialisti. Ma non sembra che Donat Cattin penali che un chiarimento possa venire dall'imminente consiglio nazionale del partito, il quale non potrà essere nulla più che un adempimento procedurale, ossia un atto che si riduce all'approvazione della risposta date alla crisi di governo».

Anche i morotei, che si sono riuniti ieri a convegno, non ritengono che si possa dar battaglia nel prossimo consiglio nazionale, al quale riservano il compito di dare soltanto un avvio al dibattito interno nelle DC. La segreteria Piccoli non verrebbe messa in discussione da nessuno: ma si rinuncerebbe, a quanto sembra, alla nomina del vice-segretario, che do-

vrebbero oggi rappresentare le sole correnti della maggioranza dorotea-fanfaniana viene. Dalle battute che abbiamo riferito non sembra che l'iniziativa di La Malfa possa procedere spedita, se si subiscono ad un chiarimento delle DC, che possa essere né con gli equivalenti e i sorteggi né con la violenza, che è figlia degli equivalenti. La crisi è la più grave degli ultimi venti anni, perché è una crisi di ideali e di volontà morale e politica. Vi è un imminente scelta in favore dello Stato e della società, tra una visione democratica libera e la visione comunista. Questa non è soltanto sfasata con il grado attuale di sviluppo economico e tecnico della società italiana, come sostiene l'onorevole La Malfa, ma è in contraddizione fondamentale con tutte le esigenze vitali del mondo di oggi e di domani sul piano ideale e politico.

Secondo Malagodi, si impone un ampiissimo, sincero del centro-sinistra, il se-

dibattito che dal parlamento

gretario del PLI, Malagodi, si estengono ad elezioni politiche che ha parlato oggi a Foligno, che generalmente a breve scadenza. Egli denuncia lo stato di divisione e di smarrimento dei liberali: chiedono che si facciano almeno tre elezioni amministrative alla loro scadenza. Si tratta di un rinvio, a suo giudizio, che ha un significato positivo perché sta a dire che il governo vuole riconoscere il disegno di legge nella sua sostanza, che rappresenta una prospettiva di accordamento delle critiche mosse da tutti i partiti. Achilli ritiene, poi, che nella stessa giornata di martedì il provvedimento possa essere approvato dalla commissione, quindi discusso il giorno successivo in aula.

I socialisti del PSI — e con loro sono in linea di massima i repubblicani, i socialisti unitari e numerosi democristiani — chiedono che il progetto di legge sia riformulato sulla base di quattro punti: che essi ritengono essenziali:

1. estensione del blocco elettorale a tutto il territorio nazionale sia per le abitazioni, sia per i locali ad-

riate alle elezioni amministrative, la direzione del PCI che si è riunita oggi se-

re la presa soltanto con il PSU

re di aver proposto il rinvio delle elezioni regionali ma lo svolgimento a novembre delle provinciali e comunali. Secondo il PCI, anche le regionali si devono svolgere a novembre. E ben sapendo che ciò è materialmente impossibile, la posizione sostanziale del PCI sembra debba intendere come favorevole alle elezioni regionali, provinciali e comunali sui piano ideale e politico.

Ugo Indrio

Continua dalla prima pagina

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione degli elezioni, «opere» la sua «malattia», per quanto possa avere di fondamentale valore, e strettamente strumentalizzata — non siano da vedersi come episodi staccati, ma come elementi di un quadro per il suo piano di forza.»

In somma gli autori di un possibile «colpo di stato» fre-

do — questa è la definizione che oggi viene usata — non avrebbero voluto sfidare un'altra volta, come nel giugno '67, le reazioni emotive delle masse egiziane. E avrebbero preferito confinare Nasceri a letto, tenuta d'occhio da quattro medici. Sono, ben inteso, ipotesi. Ma tutto fa pensare qui che gli ultimi fatti egiziani — azione israeliana oltre il golfo di Suez, dimostrazione